

Agricoltori a Palazzo Chigi. Un loro documento a Sanremo. Ma alcune sigle continuano la protesta

# Trattori, il governo apre

Meloni: esenzione Irpef sotto i 10 mila euro. Salvini chiede di fare di più

Protesta dei trattori, nell'incontro tra governo e sigle ufficiali Meloni apre agli agricoltori: si all'esenzione Irpef per i redditi sotto i 10 mila euro. I dubbi delle sigle ribelli e Salvini che incalza: «Si può fare di più». No al palco dell'Ariston, ma sarà letto un documento.

da pagina 2 a pagina 5

## Trattativa a Palazzo Chigi La protesta per ora rimane

Meloni promette tagli all'Irpef sotto i 10 mila euro  
Salvini: si può fare di più. La marcia sul Raccordo  
Il comunicato letto da Amadeus: chiediamo prezzi giusti

Serve una visione strategica, non serve il rimedio al problema di oggi  
e non serve soltanto lanciare un messaggio a chi manifesta

**Antonio Tajani** leader di Forza Italia

La premier dice agli agricoltori: vi abbiamo sempre difeso dalle scelte  
europee. Ma il governo non ha affrontato la vera questione, il giusto prezzo

**Elly Schlein** segretaria del Pd

### Le opposizioni

Conte: «Il governo alza solo le tasse». Iv spinge per la mozione di sfiducia a Lollobrigida

**ROMA** Esenzione dell'Irpef fino a diecimila euro, rinvio di sei mesi dell'obbligo di assicurazione sui trattori, maggiori controlli per far rispettare i prezzi, un cambio di passo sulla politica agricola comunitaria. Sono in sintesi gli impegni che Giorgia Meloni ha messo sul tavolo del confronto, a Palazzo Chigi, con gli agricoltori rappresentati da Coldiretti, Confagricoltura, Cia, Fedagri, Copagri, Alleanza cooperative.

«L'esenzione Irpef è stata negli anni passati una misura iniqua che ha favorito soprattutto i grandi imprenditori — dice la premier —, la proposta del governo è quella di aiutare gli agricoltori che ne hanno bisogno». Per il ministro del-

l'Agricoltura Francesco Lollobrigida, «l'esenzione Irpef riguarderà il 90% delle aziende». Le due misure, fiscale e di rinvio dell'obbligo assicurativo, saranno introdotte con emendamenti dell'esecutivo al Milleproroghe. Appena annunciate, però, vengono accolte con riserva dal segretario della Lega, Matteo Salvini: «Si può fare di più». Sollecita l'alleato alla prudenza il leader di FI Antonio Tajani: «Serve visione strategica, inutile mandare solo messaggi spot».

Meloni agli agricoltori chiede di «riconoscere che in questi mesi l'aumento delle risorse a favore del comparto c'è stato ed è stato rilevante, seppur in una condizione difficile di bilancio» senza la pretesa di «fare miracoli in 16 mesi, correggendo anni di scelte sbagliate». Quindi rivendica: «In Europa il governo vi ha difeso e contestato fin dall'inizio le scelte sbagliate imposte dalla

Commissione». Le opposizioni però restano critiche. Per la segretaria del Pd Elly Schlein «Meloni nega le colpe del suo governo. Ha perso tempo senza affrontare il tema del giusto prezzo». Il leader M5S Giuseppe Conte: «Il governo aumenta le tasse e cerca colpevoli altrove». Di «strumentalizzazione» parla Carlo Calenda di Azione. Italia viva lavora a una mozione di sfiducia per Lollobrigida.

La trattativa avviata e le misure annunciate non placano però la protesta dei trattori,



portata avanti da agricoltori non legati ma anzi polemici con le maggiori sigle di categoria. Ieri sera a Roma, con la scorta della polizia, 150 veicoli hanno marciato sul Raccordo anulare guidati da Riscatto agricolo, in presidio da giorni in via Nomentana. In mattinata una piccola rappresentanza di trattori è arrivata tra Colosseo e Circo Massimo.

Gli attivisti sono in silenzio stampa, ma dagli agricoltori in protesta si è recato in serata proprio Lollobrigida, che già nel pomeriggio aveva incontrato al ministero il leader di Riscatto agricolo Salvatore Fais. Strette di mano e un quasi comizio: «Farò il possibile, spero di non avervi deluso». Rabbiosa la reazione di Danilo Calvani, ex forcone e a capo dei Comitati agricoltori riuniti (Cra), con centinaia di trattori alle porte della Capitale: «Il ministro ha finto di parlare con noi chiamando Riscatto agricolo, composto da iscritti al suo partito. Ci sentiamo presi in giro, chiediamo le dimissioni sue e della premier. Ci prepariamo ad azioni eclatanti». Alla scadenza dell'ultimatum al ministro, martedì prossimo, oppure al corteo di pescatori e ambulanti due giorni dopo. Oggi Calvani sarà in Questura per l'ok alla sua manifestazione, mentre Riscatto agricolo ha incassato un secondo risultato: Amadeus dopo la mezzanotte ha letto una nota concordata sul palco di Sanremo. «Noi agricoltori non siamo in piazza per chiedere aiuti o sussidi, ma solo per assicurarci che ci venga corrisposta la giusta remunerazione. Oggi la maggior parte dei frutti del nostro lavoro è ampiamente sottopagato, con ricavi che sono abbondantemente inferiori ai costi di produzione». Amadeus commenta: «Siamo vicini agli agricoltori».

**Rinaldo Frignani**  
**Adriana Logroscino**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I nodi

DS6901 DS6901

### Le politiche Ue e le mobilitazioni



Il mondo agricolo è in agitazione a livello europeo sul tema delle politiche Ue. Proteste in Francia, in Spagna, in Germania. Gli operatori di settore contestano, tra l'altro, le imposte alte, i limiti sull'uso dei pesticidi, le pause nell'utilizzo dei terreni, la strategia dei sussidi

### A Bruxelles il 26 febbraio



La Commissione europea ha ritirato la proposta sull'uso dei pesticidi e la presidente Ursula von der Leyen ha detto: «I nostri agricoltori meritano di essere ascoltati». Il 26 febbraio a Bruxelles si discuterà delle richieste avanzate dagli agricoltori europei

## Le richieste in Italia



La protesta coinvolge anche l'Italia, dove gli agricoltori denunciano il sistema fiscale e quello, penalizzante, dei prezzi. Al governo Meloni chiedono il no allo stop all'esenzione dell'Irpef sui redditi agrari e ottenuti dalla proprietà dei terreni

## Le tensioni nel governo



Nel centrodestra c'è tensione tra Lega (che ha criticato le scelte sull'Irpef) e FdI. La premier Giorgia Meloni ha rivendicato la difesa del governo nei confronti degli agricoltori. L'idea è di mantenere l'esenzione solo ai redditi bassi



Quattro trattori sfilano davanti al Colosseo scortati da vigili e polizia, gli altri sono rimasti alle porte di Roma

**A Roma**

Agricoltori sui  
trattori giunti  
ieri davanti  
al Colosseo  
per protestare  
contro le  
politiche  
comunitarie  
nel settore  
agricolo,  
da loro  
considerate  
penalizzanti

(Ansa)